

Codice A1816A

D.D. 28 dicembre 2017, n. 4408

R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 5908) - Fiume Bormida - Autorizzazione idraulica per il ripristino del guado relativo alla Concessione Demaniale n. rep. 2712 del 7/04/2015 approvata con D.D. 824 del 9/04/2015 (CNPO629) in comune di Cortemilia (CN). Richiedente: BALACLAVA Srl - Via Alfieri n. 33, 12074 CORTEMILIA (CN).

In data 01/12/2017 la Soc. BALACLAVA S.r.l., con sede in Cortemilia Via Alfieri n. 33 , a nome dell'Amministratore Delegato Sig.ra Anna Maria Balaclava, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di ripristino del guado indicato in oggetto.

All'istanza è allegata la Relazione Tecnica descrittiva dalla quale si prende atto che il guado, già autorizzato dal Settore con D.D. n. 430/A18080 del 24/02/2015 di autorizzazione idraulica allegata a far parte integrante del Disciplinare di Concessione n. 2712 del 7/04/2015, è stato asportato dagli eventi di piena del Novembre 2016 e che la ricostruzione del medesimo, sarà effettuata secondo la tipologia pre-esistente senza nessuna previsione di modifica geometrica ed occupazionale rispetto a quanto autorizzato con la Concessione Demaniale sopraccitata, come risulta da elaborati allegati;

L'opera di attraversamento per la quale si autorizzano gli interventi di ripristino risulta la seguente:

- *Guado realizzato su rilevato in ghiaia di varia pezzatura costipata e compattata avente una Lunghezza di m 27.80, una larghezza 2.80 ed un' altezza media di cm. 120 dal fondo alveo con sottostanti n. 6 tubi (due in cls e 4 in acciaio) del diametro di cm. 100 e relative piste di accesso in area demaniale.*

Trattandosi di mero intervento di ripristino dell'opera concessa con Disciplinare di Concessione n. 2712 del 27/04/2015, in scadenza al 31/12/2023, non si procede con le pubblicazioni di legge.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore, il ripristino del guado e delle relative piste di accesso, per la parte di competenza di questo Ufficio ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida.

Il mantenimento del guado ripristinato, resta comunque **subordinato all'osservanza di tutte le prescrizioni e degli obblighi contenuti nella D.D. n. 430/A18080 del 24/02/2015 di Autorizzazione Idraulica (PI 5467)** allegata a far parte integrante del Disciplinare di Concessione n. 2712 del 7/04/2015 che qui si richiama integralmente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23 del 28.07.08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;

- vista la L.R. n. 40 del 14.12.1998 er s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. BALACLAVA S.r.l. all'esecuzione degli interventi di ripristino del guado sul fiume Bormida, **nella stessa posizione e secondo le medesime caratteristiche previste negli elaborati tecnici già autorizzati con la D.D. n. 430/A18080 del 24/02/2015** allegata a far parte integrante del Disciplinare di Concessione n. 2712 del 7/04/2015.

Gli interventi di ripristino, rappresentati negli elaborati grafici che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, dovranno essere eseguiti nel **rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel pieno rispetto degli elaborati tecnici allegati ed essere mantenuta nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori, nonché tutte le opere idrauliche e pertinenze demaniali, eventualmente coinvolte dal cantiere, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. nell'ambito degli interventi non potrà in alcun modo essere asportato materiale litoide dall'alveo;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del guado, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- 6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;**
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto autorizzato presente in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.)
11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori di ripristino dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI